

VISUAL ARTIST

Con le installazioni di Panzarini le vie diventano gallerie d'arte



L'opera "Out-Light" affissa in Corso Milano negli spazi di Aps

Le strade cittadine diventano gallerie d'arte contemporanea, grazie ad #ArtforPadova. La campagna porta la firma del visual artist padovano Emanuele Panzarini che, nonostante la giovane età, sta conquistando fama in Italia e all'estero. La sua ultima proposta è dedicata alla città di Padova e prende forma sui cartelloni pubblicitari dell'Aps: «Il mio obiettivo è sempre quello di portare l'arte fra i cittadini», spiega Panzarini, «e questa mi è sembrata un'idea efficace». Le prime esposizioni sono iniziate il mese scorso, in questi giorni ha preso il via il secondo ciclo e poi ce ne sarà un terzo, a dicembre. Le opere di Panzarini sono solitamente installazioni molto grandi, che si legano al territorio per trasmettere un messaggio: la più nota è indubbiamente Mare Nostrum (Trieste, 2015) con cui ha portato sul canale di Ponterosso una serie di materassini galleggian-

ti, a richiamare la tragedia dei migranti. L'anno dopo (2016) ha realizzato ad Annecy (Francia) Floating Flowers, facendo galleggiare ombrelli gialli, come i fiori che in primavera ornano la cittadina francese. «Sono tutte installazioni temporanee», spiega, «che nascono e muoiono in breve tempo. Così cerco di conservare delle testimonianze attraverso la fotografia: da qui è nata l'idea di sfruttare anche queste foto». Grazie al sostegno di alcuni sponsor, e con il favore di Aps, Panzarini ha avuto a disposizione alcuni spazi disseminati per la città: il primo in corso Milano, dove ha esposto la foto di "Out-Light", un percorso sensoriale realizzato quest'anno a Vigonovo. Fino al 12 novembre è visibile "Spring colors" in via Isonzo e poi seguirà "Around", in via Battaglia, che mostra un'installazione realizzata per il Caffè Diemme.

Silvia Quaranta